

FOSCOLO RELOADED

voglio una vita spericolata

L'animo è caldo, forte, disprezzatore della fortuna, e della morte. L'ingegno è fervido, rapido, nutrito di sublimi, e forti idee; semi eccellenti in eccellente terreno coltivati e cresciuti. Grato alla fortuna avara, compiacesi di non esser ricco, amando meglio esserlo di quelle virtù, che esercitate dalla ricchezza quasi più virtù non sono. Pietoso, generoso, riconoscente, pare un rozzo selvaggio ai filosofi de'nostri dì. Libertà, indipendenza, sono gl'idoli dell'anima sua.

Isabella Teotochi Albrizzi, ritratto di Ugo Foscolo



Foscolo è ancora attuale dopo quasi due secoli? È ancora capace di emozionarci e commuoverci? Certo, a patto di coglierne gli aspetti più vitali e profondi.

Foscolo Reloaded, è il racconto moderno, ironico e coinvolgente della vita spericolata di un uomo di lettere che non ha mai rinunciato alla propria libertà. Frequentatore di salotti eleganti e di osterie, esaltatore di folle e uomo solitario, amante focoso, ma inaffidabile, Ugo Foscolo incarna nella sua forma più possente lo spirito romantico italiano. Un'esistenza piena di avventure fra peripezie, travestimenti, false identità, legami intensi e impossibili vissuta attraverso l'Italia e l'Europa a cavallo fra due secoli.

Foscolo viaggiatore, patriota, poeta, esule, amante: un uomo inquieto e straordinariamente vitale, in costante oscillazione fra eccessi, passioni, fughe, ispirazione neoclassica, titanismo ed equilibrio formale. Il ritratto di un poeta che ha trasformato la sua vita in una splendida e dolorosa avventura.

Con brani tratti da: *Tieste, A Bonaparte Liberatore, Ultime lettere di Jacopo Ortis, Dei Sepolcri, Sonetti.*

FILIPPO TOGNAZZO

Attore professionista e autore SIAE, nel 2001 si laurea con lode in discipline del teatro al DAMS di Bologna. Inizia quindi un percorso di formazione attraverso stage e seminari approfondendo il lavoro sulla maschera, la Commedia dell'Arte e quello sulla narrazione. Nel 2003 vince la borsa europea *Nexus* e lavora a Parigi con Carlo Boso presso lo *Studio Théâtre de Montreuil*, poi *Académie Internationale des Arts du Spectacles*.

Dal 2008 è direttore artistico di *Zelda - compagnia teatrale professionale* con la quale conta oltre 700 repliche. Assieme hanno prodotto numerosi spettacoli fra i quali *I Vulnerabili*, *SAD – Sopravvivere all'AutoDistruzione* (finalista Premio Off #2 Teatro Stabile del Veneto), *Treni, aironi e farfalle (uomini e sport)*, *Cuori di paglia* (visioni dalla grande guerra), *Far finta di essere (tributo a Giorgio Gaber)*, *La cattiva strada (omaggio a Fabrizio De André)*, *Ritorni – Ho visto la pace allo specchio*.

Come formatore e regista ha collaborato con numerose realtà tenendo corsi di teatro e public speaking presso aziende, Università, scuole, fondazioni ed enti pubblici.

Nel 2005 ha vinto il terzo premio a Piccoli Palcoscenici con *Un Ubu Re*, il secondo premio con *Macbeth!* e nel 2004 Primo Premio e Premio speciale con *Viaggiatori*.

Dal 2011 cura la regia del festival Ad Alta Voce di Coop Adriatica e Coop Alleanza 3.0.

Nel 2012 è fra i vincitori del *Premio Città Impresa 2012* come Fabbricatore di Idee e sviluppo promosso dal Corriere della Sera.

Nel 2015 ha conseguito il *Master in Linguaggi e tecniche teatrali in educazione dell'Università degli Studi di Milano - Bicocca*.

Nel 2017 *Starlight – settemillimetri di universo*, prodotto in collaborazione con INAF – Istituto Nazionale di Astrofisica è stato trasmesso su RAI Scuola e RAIplay.